



Comune di Scandicci
Provincia di Firenze

VERBALE DI DELIBERAZIONE
CONSIGLIO COMUNALE
del 23-02-2012 n. 30

COPIA

Oggetto: *Prosecuzione del dibattito consiliare. Variante di aggiornamento del vigente Piano Strutturale. Adozione.*

L'anno **Duemiladodici (2012)**, il giorno **Ventitre (23)** del mese di **Febbraio**, alle ore **16:30** nella Sala Consiliare "Orazio Barbieri", posta nella sede comunale. Presiede l'adunanza, convocata con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dal vigente Regolamento del Consiglio Comunale il Sig. **Fausto Merlotti**

Fatto l'appello nominale risultano

PRESENTI i Sigg.ri:

Simone Gheri, Daniele Lanini, Fausto Merlotti, Antonio Ragno, Umberto Muce', Aldo Cresti, Luca Marino, Salvatore Fusco, Giulia Bartarelli, Gennaro Oriolo, Elena Capitani, Valentina Pinzauti, Pasquale Porfido, Franco Pieraccioli, Giuseppe Pantaleone Punturiero, Leonardo Batistini, Giuseppe Stilo, Giacomo-Harald Giacintucci, Pier Luigi Marranci, Alessandro Martini, Loretta Mugnaini, Patrizia Ciabattoni, Niccolo' Sodi, Cristian Bacci

ASSENTI i Sigg.ri:

Sonia Bagni, Leonardo Tomassoli, Carlo Calabri, Federica Zolfanelli, Aleandro Morrocchi, Guido Gheri, Paolo Savini

Partecipa il Vicesegretario Generale Dott. **Antonello Bastiani**

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Presidente dichiara aperta la seduta.

Vengono designati scrutatori i consiglieri: **Pieraccioli, Martini, Fusco**

Viene trattato l'argomento in oggetto, posto al n. **2** dell'ordine del giorno

Il Presidente dà la parola ai Consiglieri Comunali per la prosecuzione del dibattito congiunto sulla “Variante di aggiornamento del vigente piano Strutturale. Adozione” e sulla “Revisione quinquennale del Regolamento Urbanistico. Adozione”

Intervengono: Sodi [UDC], Punturiero [PDL], Martini [Gruppo Misto], Pieraccioli [IDV], Fusco [PD], Mucè [PD], Porfido [PS], Calabri [PD], Gheri Guido [VAP], Bacci [PDL], Lanini [PD], Oriolo [PD], Sindaco Simone Gheri

OMISSIS (gli interventi sono riportati nel verbale integrale della seduta)

Durante la discussione il Consigliere Bacci consegna al Presidente del Consiglio a nome del Gruppo PDL una Mozione incidentale alla “Revisione quinquennale del Regolamento Urbanistico. Adozione” di cui dà lettura all’aula il Presidente stesso.

Intervengono per dichiarazione di voto: Batistini [PDL], Lanini [PD]

OMISSIS (gli interventi sono riportati nel verbale integrale della seduta)

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO:

- che il Comune di Scandicci è dotato di Piano Strutturale e di Regolamento Urbanistico, rispettivamente approvati con deliberazione C.C. n. 74 del 31.05.2004 e con deliberazione C.C. n. 10 del 19.02.2007;
- che, ai sensi dell’art. 55 della Legge Regionale 3 gennaio 2005, n. 1 *“Norme per il governo del territorio”*, le previsioni del Regolamento Urbanistico relative alle trasformazioni degli assetti insediativi, infrastrutturali ed edilizi del territorio ed i conseguenti vincoli preordinati alla espropriazione *“sono dimensionati sulla base del quadro previsionale strategico per i cinque anni successivi alla loro approvazione; perdono efficacia nel caso in cui, alla scadenza del quinquennio dall’approvazione del regolamento o dalla modifica che li contempla, non siano stati approvati i conseguenti piani attuativi o progetti esecutivi”*;
- che, in considerazione della scadenza delle previsioni quinquennali del Regolamento Urbanistico in data 18.02.2012, l’Amministrazione Comunale ha avviato l’attività di revisione dello stesso al fine di procedere in tempo utile al suo aggiornamento;
- che il Piano Strutturale – fondamentale strumento di pianificazione territoriale del Comune, contenente le scelte di carattere strategico – è valido a tempo indeterminato;

RILEVATO che il quadro delle scelte operato nel Piano Strutturale e tradotto in termini operativi nel primo Regolamento Urbanistico è ancora attuale;

TENUTO CONTO:

- che, in fase di predisposizione del rinnovo della programmazione quinquennale del Regolamento Urbanistico, relativa alla disciplina delle trasformazioni degli assetti insediativi, infrastrutturali ed edilizi del territorio, è emersa la necessità di procedere contestualmente ad un parziale adeguamento - di carattere non sostanziale - dei contenuti del Piano Strutturale alle dinamiche che hanno interessato negli ultimi anni il territorio;
- che in particolare tale esigenza di adeguamento nasce dalla necessità di potenziare e riequilibrare, nel complesso, l'assetto delle attività produttive al fine di dare sostegno al sistema e in particolare alle imprese radicate sul territorio;

DATO ATTO:

- che pertanto l'Amministrazione Comunale ha programmato una variante di adeguamento del Piano Strutturale e ne ha commissionato l'elaborazione al gruppo di lavoro, composto quasi totalmente da professionalità interne all'Ente, già incaricato della redazione del secondo Regolamento Urbanistico;
- che il ruolo di progettista e responsabile del procedimento della variante è svolto dal Dirigente del Settore Edilizia e Urbanistica, Arch. Lorenzo Paoli;
- che il ruolo di Garante della Comunicazione è svolto dalla Dott.ssa Cinzia Rettori, titolare della P.O. "Supporto Pianificazione del Territorio", nominata ai sensi dell'art. 19 della L.R. n. 1 del 2005, con determinazione del Dirigente del Settore Edilizia ed Urbanistica n. 90 del 23.11.2010;
- che con deliberazione C.C. n. 46 del 12.04.2011 è stato avviato il procedimento per l'elaborazione della variante al vigente Piano Strutturale;
- che nella medesima seduta di Consiglio Comunale, con deliberazione n. 47, ha contestualmente avviato il procedimento di formazione della revisione quinquennale del Regolamento Urbanistico;

CONSIDERATO che l'esigenza di pianificare le linee di sviluppo futuro della città in un contesto di generale crisi economica ha indotto l'Amministrazione a dotarsi di supporti conoscitivi aggiornati quali lo "*Studio relativo alle dinamiche socio – economiche del territorio di Scandicci*", commissionato al Laboratorio di Economia dell'Innovazione dell'Università degli Studi di Firenze ed effettuato nell'estate 2011 ed acquisito nel giugno 2011;

PRECISATO che l'adeguamento del Piano Strutturale non consiste in una sostanziale rielaborazione dello stesso, ma in un mero aggiornamento, nel rispetto degli obiettivi generali dello strumento, rispondente essenzialmente alle seguenti esigenze:

- necessità di operare una redistribuzione, di entità non sostanziale, dei dimensionamenti nelle varie U.T.O.E. - con minimi bilanciamenti tra le diverse destinazioni d'uso - ai fini di garantire in sede di strumentazione operativa una più coerente ed efficace programmazione delle strategie di sviluppo sostenibile del territorio da parte dell'Amministrazione Comunale, anche in considerazione del mutato quadro socio-economico;
- allineamento del Piano Strutturale al nuovo P.T.C. della Provincia di Firenze, nonché - per aspetti non sostanziali - al nuovo P.I.T. regionale approvato nel luglio 2007;
- recepimento delle sopravvenute disposizioni regionali aventi incidenza sui contenuti del piano;
- adeguamento della disciplina relativa all'integrità fisica del territorio (aspetti geologici, idraulici e sismici) al Piano di Bacino dell'Arno - stralcio "assetto idrogeologico" (D.P.C.M. 06.05.2005) ed al Regolamento di attuazione dell'art. 62 della L.R. n. 1/2005 in materia di indagini geologiche (D.P.G.R. 27.04.2007 n. 26/R, recentemente aggiornato con D.P.G.R. 25.10.2011, n. 53/R).

DATO ATTO che ai sensi dell'art. 11 della L.R. n. 1/2005 la variante al Piano Strutturale è soggetta al procedimento di valutazione integrata;

PRECISATO:

- che, ai sensi dell'art. 11 del *"Regolamento di attuazione dell'art. 11, comma 5, della legge regionale 3 gennaio 2001 n. 1 (Norme per il governo del territorio) in materia di valutazione integrata"* (D.P.G.R. n. 4/R del 09.02.2007), il procedimento valutativo relativo alle varianti agli strumenti della pianificazione territoriale può essere effettuato con modalità semplificata, ovvero circoscritto ai soli effetti dalla variante;
- che, con riferimento agli aspetti ambientali, la variante è soggetta, ai sensi dell'art. 5, comma 3, lett. b, della L.R. n. 10/2010 e s.m.i., a verifica di assoggettabilità al procedimento di Valutazione Ambientale Strategica (VAS).

RICHIAMATO che con la citata deliberazione di avvio del procedimento (n. 46/2011) il Consiglio Comunale ha altresì preso atto dei contenuti della relazione relativa alla fase iniziale della valutazione Integrata, predisposta ai sensi degli artt. 5 e 6 del regolamento regionale approvato con DPGR n. 4/R del 9.2.2007, nonché avviato la fase di verifica di assoggettabilità della variante a Valutazione Ambientale Strategica;

PRESO ATTO che la variante di cui trattasi, non modificando l'assetto generale del Piano Strutturale, è stata assoggettata al procedimento di valutazione integrata con modalità semplificata, ovvero circoscritta ai soli effetti dalla variante;

DATO ATTO che il procedimento valutativo è stato partecipato, mediante invio del documento relativo alla fase iniziale della valutazione integrata, ai seguenti soggetti:

- Regione Toscana - Direzione Generale Politiche Territoriali, Ambientali e per la Mobilità;
- Regione Toscana - Settore Strumenti della Valutazione e dello Sviluppo Sostenibile;
- Provincia di Firenze - Dipartimento I - Territorio e Programmazione;
- Soprintendenza per i Beni Architettonici, P.S.A.E. per le province di Firenze, Prato e Pistoia;
- ANAS – Compartimento di Firenze
- ATO 3 Autorità di Ambito Territoriale Ottimale n. 3 - Medio Valdarno;
- ATO TOSCANA CENTRO - Consorzio Comuni Ambito Territoriale Ottimale per la Gestione Integrata dei Rifiuti;
- AUTORITA' DI BACINO DEL FIUME ARNO;
- ARPAT - Servizio sub-provinciale di Firenze Sud-Est;
- AZIENDA SANITARIA DI FIRENZE Zona Nord-Ovest ;
- TERNA S.p.A.;
- ENEL S.p.A.;
- SNAM Centro di Scandicci;
- PUBLIACQUA S.p.A. ;
- QUADRIFOGLIO S.p.A.;
- Comune di Firenze;
- Comune di San Casciano;
- Comune di Lastra a Signa;
- Comune di Impruneta;
- Comune di Montespertoli;
- Comune di Signa;
- Comune di Campi Bisenzio;
- Legambiente - Scandicci;
- CNA - Scandicci;
- Confartigianato Imprese - Firenze;
- Confindustria - Firenze;
- Confcommercio - Scandicci;
- Confesercenti - Scandicci;
- CGIL Camera del Lavoro di Scandicci;
- CISL - Scandicci;

- UIL - Scandicci;
- AUSER - Scandicci;
- ANTEAS Firenze - Sede di Scandicci;
- Casa del Popolo di Casellina;
- Casa del Popolo ARCI Vintone;
- Circolo ARCI Le Bagnese;
- Humanitas – Scandicci;
- Croce Rossa Italiana - Scandicci;
- ACV Scandicci - Campo sportivo Bartolozzi;
- Ambarabà Trekking - c/o Casa del Popolo di Vingone;
- UISP – Scandicci;

DATO ATTO altresì che a seguito dell'invio del documento relativo alla fase iniziale della Valutazione integrata sono pervenuti i seguenti contributi:

- Provincia di Firenze (pervenuto il 18.05.2011, prot. n. 19446);
- Regione Toscana (pervenuto il 24.05.2011, prot. n. 20284);
- Terna SpA (pervenuto il 25.05.2011, prot. n. 20472).

PRESO ATTO che, con riferimento al procedimento di VAS, l'Amministrazione ha nominato, ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. e della L.R. n. 10/2010 e s.m.i.:

- il Consiglio Comunale quale "Autorità Procedente" (deliberazione G.C. n. 154 del 30.7.2009);
- l' "Autorità Competente", costituita da 3 membri esterni all'Amministrazione Comunale, esperti in materia, individuati nell'ambito del mondo accademico fiorentino e della Regione Toscana (deliberazione G.C. n. 293 del 30.12.2010);

PRECISATO, con riferimento al procedimento di VAS, che la Giunta Comunale svolge il ruolo di "Autorità Proponente" della variante al Piano Strutturale;

CONSIDERATO:

- che ai fini dell'espletamento della verifica di assoggettabilità a V.A.S. la Giunta Comunale, Autorità Proponente della variante al PS, ha trasmesso il '*Documento Preliminare*' all'Autorità Competente in materia di VAS per consentire lo svolgimento della fase di consultazione con i soggetti esperti in materia ambientale;
- che l'Autorità competente, al fine di acquisire contributi in merito all'assoggettabilità o meno della variante a V.A.S., ha inviato tale '*Documento Preliminare*' ai seguenti soggetti:
 - REGIONE TOSCANA - Settore Pianificazione del Territorio;

- REGIONE TOSCANA - Settore Strumenti della Valutazione e dello Sviluppo Sostenibile;
 - PROVINCIA DI FIRENZE - Dipartimento I – Territorio e Programmazione;
 - SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHITETTONICI, P.S.A.E. per le province di Firenze, Prato e Pistoia;
 - SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHEOLOGICI DELLA TOSCANA;
 - ARPAT - Servizio sub-provinciale di Firenze Sud-Est;
 - AUTORITA' DI BACINO DEL FIUME ARNO;
 - ATO 3 Autorità di Ambito Territoriale Ottimale n. 3 - Medio Valdarno;
 - ATO TOSCANA CENTRO - Consorzio Comuni Ambito Territoriale Ottimale per la Gestione Integrata dei Rifiuti;
 - COMANDO MILITARE ESERCITO "TOSCANA" ;
 - PROVVEDITORATO ALLE OO.PP. PER LA TOSCANA E L'UMBRIA;
 - AZIENDA SANITARIA DI FIRENZE - Zona Nord-Ovest ;
- che, a seguito dell'invio del *'Documento Preliminare'*, sono pervenuti i seguenti contributi:
- Provincia di Firenze (nota del 17.05.2011, prot. 0201850/2011);
 - Autorità di Bacino del Fiume Arno (nota del 19.05.2011, prot. 2043);
 - Arpat (nota del 26.05.2011, prot. 0036390);

CONSIDERATO altresì che l'Autorità Competente, preso atto dei contributi pervenuti e valutato che le modifiche alle previsioni del vigente Piano Strutturale, introdotte dalla variante, non producono significativi effetti peggiorativi delle attuali condizioni ambientali, ha emesso in data 12.07.2011 il provvedimento di esclusione della variante da V.A.S. con le seguenti prescrizioni:

- *"di estendere la valutazione integrata di cui all'art. 11 della l.r. 1/2005 alla valutazione di coerenza con i piani e programmi di settore indicati ai punti 1, 2, ed agli obiettivi indicati nei punti 3, 4, 5 del paragrafo "Componenti ambientali: i piani di settore e la verifica di coerenza" del contributo fornito da ARPAT in qualità di soggetto competente in materia ambientale individuato ai sensi dell'art. 20 della LR 10/2010;*
- *"di integrare le disposizioni normative in materia ambientale del Piano strutturale con quanto segnalato ai punti 11, 12, 13, 14 e 15 del paragrafo "Componente atmosfera: valutazione degli effetti della variante al PS" del contributo fornito da ARPAT in qualità di soggetto competente in materia ambientale individuato ai sensi dell'art. 20 della LR 10/2010";*

PRECISATO:

- che in considerazione di quanto sopra, la fase intermedia di valutazione ha preso in esame gli aspetti ambientali, con riferimento ai profili segnalati nel citato provvedimento dell'Autorità Competente, effettuando la verifica di coerenza con i Piani di settore ambientali già indicati nel Documento Preliminare di VAS, integrati con quelli segnalati nel provvedimento di esclusione;
- che le ulteriori prescrizioni formulate, inerenti la necessità/opportunità di integrare le disposizioni normative in materia ambientale relativamente ad alcuni aspetti specifici, sono state recepite in sede di aggiornamento/revisione dell'assetto normativo della strumentazione urbanistica;

DATTO ATTO:

- che i Soggetti sopra elencati sono stati inoltre invitati ad un incontro, tenutosi in data 19.09.2011, nel quale è stato reso disponibile il Rapporto relativo alla fase intermedia di valutazione integrata e sono stati presentati i principali contenuti degli strumenti urbanistici in corso di formazione, al fine di acquisire pareri, segnalazioni, proposte, contributi, utili per la loro messa a punto definitiva;
- che a tale incontro hanno partecipato:
 - ENEL S.p.A.;
 - QUADRIFOGLIO S.p.A.;
 - Comune di Firenze;
 - Confindustria - Firenze;
 - Confcommercio - Scandicci;
 - Confesercenti - Scandicci
 - UIL - Scandicci;
- che PUBLIACQUA S.p.A., non potendo partecipare all'incontro, ha fatto pervenire in data 19.09.2009, prot. 33964, il proprio parere relativo ai procedimenti valutativi in corso;
- che il Rapporto relativo alla fase intermedia di valutazione integrata è stato pubblicato sul sito web del Comune a far data dal 20.09.2011;
- che sono pervenuti i seguenti contributi:
 - Confindustria - Firenze (nota pervenuta il 3.11.2011, prot. 40187);
 - Confcommercio (nota pervenuta in data 3.11.2011 prot. 40190);

DATO ATTO:

- che con nota prot. n. 3656 del 31.1.2012 l'Amministrazione Comunale, ai sensi e per le finalità di cui all'art. 10 e art. 12 del DPGR n. 4/R del 09.02.2007, ha comunicato ai soggetti coinvolti nella fase iniziale ed intermedia della Valutazione integrata, l'avvenuta redazione della *"Relazione di Sintesi"*;
- che detto elaborato è stato messo a disposizione per la consultazione in una sezione riservata del sito web del Comune;
- che con la sopra citata nota gli Enti e le Società coinvolti nella valutazione integrata sono stati invitati a fornire eventuali pareri, segnalazioni o contributi, entro il 10.02.2012.
- che nei termini concessi non è pervenuto alcun contributo;

PRESO ATTO dei contenuti del documento *"Valutazione Integrata – Relazione di sintesi"*, che riporta in dettaglio gli esiti del procedimento valutativo;

PRECISATO che l'occasione di procedere congiuntamente alla revisione quinquennale del Regolamento Urbanistico ed alla correlata variante al Piano Strutturale ha consentito di avviare un unico percorso partecipativo nel quale affrontare contemporaneamente i temi relativi all'aggiornamento dei due strumenti urbanistici;

TENUTO CONTO:

- che l'Amministrazione Comunale ha reso partecipe la cittadinanza del procedimento di formazione dei due strumenti urbanistici, organizzando una sequenza organizzata di momenti di discussione e partecipazione, allo scopo di alimentare un dibattito costruttivo sui temi di interesse urbanistico, in grado di fornire un utile contributo al processo decisionale in atto;
- che le fasi del percorso di ascolto e di partecipazione si sono articolate in una serie di incontri pubblici tenuti nelle varie realtà locali in cui si articola il territorio comunale (Vingone e le colline – San giusto e Le bagnese – Scandicci centro- Casellina- Piana di Settimo);
- che è stata altresì istituita un'apposita sezione del sito web cui accedere per consultare gli atti relativi all'iter di formazione degli strumenti urbanistici;

DATO ATTO che il processo partecipativo è riportato nel *"Rapporto sull'Attività di Comunicazione"* redatto dal Garante della Comunicazione, cui si rimanda per gli aspetti di dettaglio;

DATO ATTO che la variante al vigente Piano Strutturale si compone dei seguenti elaborati:

Quadro conoscitivo

- Fi 1 Carta geologica
 - Fi 2 Carta geomorfologia
 - Fi 3 Carta litologico-tecnica e dei dati di base
 - Fi 4 Carta idrogeologica e della vulnerabilità degli acquiferi
 - Fi 5 Carta storica delle aree allagate
 - Fi 6 Carta dei battenti idraulici con $Tr=200$
 - Fi 7 Piano di bacino del fiume Arno, stralcio "assetto idrogeologico".
Perimetrazione delle aree con pericolosità geologica e idraulica
 - Fi 8 Carta delle opere di regimazione idraulica e del reticolo idrografico superficiale
 - Fi 9 Carta della pericolosità geologica
 - Fi 10 Carta della pericolosità idraulica
 - Fi 11 Carta delle microzone omogenee in prospettiva sismica (MOPS)
 - Fi 12 Relazione sulle indagini geologico-tecniche di supporto al Piano Strutturale
-
- Am 4 Dati ambientali: campi elettromagnetici (aggiornamento 2012)
 - Pv 4 Vincoli storico-culturali (Codice dei beni culturali e del paesaggio / Parte II)
 - Pv 5 Aree e immobili soggetti a tutela paesaggistica (Codice dei beni culturali e del paesaggio / Parte III)
 - Pv 6 Ricognizione dei contenuti del Piano Strutturale con riferimento alle prescrizioni ed agli elementi di tutela del territorio contenuti nel P.T.C.P.
 - Pv 7 Ricognizione dei contenuti del Piano Strutturale con riferimento alle prescrizioni del P.I.T.
 - Es 1bis Studio relativo alle dinamiche socio-economiche del territorio di Scandicci (agosto 2011)

Sintesi progettuale

- Pr 2 Relazioni tra caratteri geomorfologici e struttura insediativa storica (aggiornamento 2012)
- Pr 5 Invarianti strutturali del territorio (aggiornamento 2012)
- Pr 6 Territorio rurale e territorio urbanizzato / Discipline speciali di tutela e valorizzazione paesaggistica, ambientale e insediativa (aggiornamento 2012)
- Pr 7 Perimetrazione delle Unità Territoriali Organiche Elementari (aggiornamento 2012)
- Pr 8 Mosaico delle Unità Territoriali Organiche Elementari (aggiornamento 2012)
- Pr 9 Atlante delle Unità Territoriali Organiche Elementari (aggiornamento 2012)
- Pr 10bis Variante di aggiornamento 2012 / relazione tecnica
- Pr 11 Norme (aggiornamento 2012)

Valutazione integrata / Relazione di sintesi

Rapporto sull'Attività di Comunicazione

VISTO il D.P.R. n° 445 del 28.12.2000 *“Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”* riguardo alle specifiche determinazioni in merito ai documenti informatici delle pubbliche amministrazioni, alla loro forma ed efficacia, nonché alla firma digitale;

VISTO inoltre il D.Lgs. n° 82 del 7.03.2005 *“Codice dell'Amministrazione digitale”* e s.m.i. ed in particolare:

- il comma 2 dell'art. 21 che recita:

“Il documento informatico sottoscritto con firma elettronica avanzata, qualificata o digitale, formato nel rispetto delle regole tecniche di cui all'art. 20 comma 3, che garantiscano l'identificabilità dell'autore e l'integrità e immutabilità del documento, ha l'efficacia prevista dall'art. 2702 del codice civile”;

- il comma 1 dell'art. 23 ter che recita:

“Gli atti formati con strumenti informatici, i dati e i documenti informatici delle pubbliche amministrazioni costituiscono informazione primaria ed originale da cui è possibile effettuare, su diversi tipi di supporto, riproduzioni e copie per gli usi consentiti dalla legge”;

CONSIDERATO:

- come la versione originale degli elaborati costituenti la variante di cui trattasi sia stata redatta come documento informatico;
- come tale variante risulti costituita da un gran numero di elaborati;

VALUTATA pertanto l'inopportunità di produrre in versione cartacea l'intera serie di documenti che costituiscono la variante;

VISTI i documenti informatici, in formato digitale .pdf, costituenti la variante, debitamente sottoscritti con firma digitale, depositati in atti nel fascicolo d'ufficio;

VISTA inoltre la Relazione redatta ai sensi dell'art. 16 della L.R. n° 1/2005, depositata in atti nel fascicolo d'ufficio, nella quale il Responsabile del Procedimento accerta e certifica che il procedimento di formazione della variante si è svolto nel rispetto delle norme legislative e regolamentari vigenti, ed attesta la sua coerenza con gli altri strumenti della pianificazione territoriale di riferimento;

PRESO ATTO:

- che, ai sensi dell'art. 62 della L.R. n° 1/2005, in data 15.02.2012 sono stati depositati all'Ufficio Regionale del Genio Civile gli elaborati indicati dall'art. 5 del Regolamento 25 ottobre 2011 n. 53/R (Regolamento di attuazione dell'articolo 62 della legge regionale 3 gennaio 2005, n. 1 in materia di indagini geologiche);
- che l'Ufficio regionale del Genio Civile, verificata la completezza della documentazione depositata, con nota pervenuta in data 17.02.2012 prot. 5899, ha comunicato la data di acquisizione della documentazione (15.02.2012) ed il numero di deposito (n. 2965);

PRESO ATTO:

- che il procedimento di variante si è svolto nel rispetto delle disposizioni contenute negli artt. 15 e 16 della L.R. 1/2005;
- che la variante risulta coerente:
 - con il Piano di Indirizzo Territoriale Regionale vigente approvato con D.C.R.T. n. 72/2007 e con il Piano Paesaggistico della Regione Toscana adottato con D.C.R.T. n. 32 del 16.6.2009;
 - con il nuovo Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale, adottato con deliberazione C.P. n. 29 del 20.02.2012;
 - con il Piano di Bacino dell'Arno - stralcio "Assetto Idrogeologico" (PAI), adottato con deliberazione del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino del Fiume Arno n° 185 del 11.11.2004 ed entrato in vigore con il D.P.C.M. 06.05.2005, e stralcio "Rischio Idraulico", approvato con D.P.C.M. 05.11.99 e s.m.i., dei quali recepiscono integralmente i contenuti;

RITENUTO, pertanto, opportuno adottare la variante al vigente Piano Strutturale;

VISTO il D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

VISTA la L.R. n. 1 del 03.01.2005 e s.m.i.;

VISTO Regolamento 25 ottobre 2011 n. 53/R (Regolamento di attuazione dell'articolo 62 della legge regionale 3 gennaio 2005, n. 1 in materia di indagini geologiche);

VISTO il parere favorevole circa la regolarità tecnica del presente provvedimento, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000 n° 267;

Quindi,

IL CONSIGLIO COMUNALE

con votazione espressa con voto elettronico e che dà il seguente risultato:

Presenti in aula	= 27
Non partecipano al voto	= 0
Partecipano al voto	= 27
Astenuti	= 2
Votanti	= 25
Favorevoli	= 18
Contrari	= 7

Esito: Approvato

* * * * *

Favorevoli = 18 [Bartarelli - Calabri - Capitani - Ciabattoni - Cresti - Fusco - Gheri Simone - Lanini - Marino - Merlotti - Morrocchi - Muce' - Oriolo - Pieraccioli - Pinzauti - Porfido - Ragno - Tomassoli Leonardo]

Contrari = 7 [Bacci - Batistini - Giacintucci - Marranci - Martini - Punturiero - Stilo]

Astenuti = 2 [Mugnaini - Sodi Niccolo']

DELIBERA

1. Di adottare, ai sensi dell'art. 16 della L.R. n. 1 del 2005, la variante di aggiornamento al vigente Piano Strutturale, costituita dai seguenti documenti informatici, in formato digitale .pdf, debitamente sottoscritti con firma digitale, depositati in atti nel fascicolo d'ufficio:

Quadro conoscitivo

- Fi 1 Carta geologica*
- Fi 2 Carta geomorfologia*
- Fi 3 Carta litologico-tecnica e dei dati di base*
- Fi 4 Carta idrogeologica e della vulnerabilità degli acquiferi*
- Fi 5 Carta storica delle aree allagate*
- Fi 6 Carta dei battenti idraulici con $Tr=200$*
- Fi 7 Piano di bacino del fiume Arno, stralcio "assetto idrogeologico".
Perimetrazione delle aree con pericolosità geologica e idraulica*
- Fi 8 Carta delle opere di regimazione idraulica e del reticolo idrografico superficiale*
- Fi 9 Carta della pericolosità geologica*
- Fi 10 Carta della pericolosità idraulica*

- Fi 11 Carta delle microzone omogenee in prospettiva sismica (MOPS)*
- Fi 12 Relazione sulle indagini geologico-tecniche di supporto al Piano Strutturale*

- Am 4 Dati ambientali: campi elettromagnetici (aggiornamento 2012)*
- Pv 4 Vincoli storico-culturali (Codice dei beni culturali e del paesaggio / Parte II)*
- Pv 5 Aree e immobili soggetti a tutela paesaggistica (Codice dei beni culturali e del paesaggio / Parte III)*
- Pv 6 Ricognizione dei contenuti del Piano Strutturale con riferimento alle prescrizioni ed agli elementi di tutela del territorio contenuti nel P.T.C.P.*
- Pv 7 Ricognizione dei contenuti del Piano Strutturale con riferimento alle prescrizioni del P.I.T.*
- Es 1bis Studio relativo alle dinamiche socio-economiche del territorio di Scandicci (agosto 2011)*

Sintesi progettuale

- Pr 2 Relazioni tra caratteri geomorfologici e struttura insediativa storica (aggiornamento 2012)*
 - Pr 5 Invarianti strutturali del territorio (aggiornamento 2012)*
 - Pr 6 Territorio rurale e territorio urbanizzato / Discipline speciali di tutela e valorizzazione paesaggistica, ambientale e insediativa (aggiornamento 2012)*
 - Pr 7 Perimetrazione delle Unità Territoriali Organiche Elementari (aggiornamento 2012)*
 - Pr 8 Mosaico delle Unità Territoriali Organiche Elementari (aggiornamento 2012)*
 - Pr 9 Atlante delle Unità Territoriali Organiche Elementari (aggiornamento 2012)*
 - Pr 10bis Variante di aggiornamento 2012 / relazione tecnica*
 - Pr 11 Norme (aggiornamento 2012)*
- Valutazione integrata / Relazione di sintesi*
- Rapporto sull'Attività di Comunicazione*

2. Di prendere atto inoltre della Relazione redatta ai sensi dell'art. 16 della L.R. n° 1/2005, depositata in atti nel fascicolo d'ufficio, nella quale il Responsabile del Procedimento accerta e certifica che il procedimento di formazione della variante si è svolto nel rispetto delle norme legislative e regolamentari vigenti, ed attesta la sua coerenza con gli altri strumenti della pianificazione territoriale di riferimento.

3. Di dare atto che la variante non consiste in una sostanziale rielaborazione del Piano Strutturale, ma in un mero aggiornamento, rispondente essenzialmente ai seguenti obiettivi:

- la necessità di operare una redistribuzione, di entità non sostanziale, dei dimensionamenti nelle varie U.T.O.E. - con minimi bilanciamenti tra le diverse destinazioni d'uso - ai fini di garantire in sede di strumentazione operativa una più coerente ed efficace programmazione delle strategie di sviluppo sostenibile del territorio da parte dell'Amministrazione Comunale, anche in considerazione del mutato quadro socio-economico;
 - l'allineamento del Piano Strutturale al nuovo P.T.C. della Provincia di Firenze, nonché - per aspetti non sostanziali - al nuovo P.I.T. regionale approvato nel luglio 2007;
 - il recepimento delle sopravvenute disposizioni regionali aventi incidenza sui contenuti del piano;
 - l'adeguamento della disciplina relativa all'integrità fisica del territorio (aspetti geologici, idraulici e sismici) al Piano di Bacino dell'Arno - stralcio "assetto idrogeologico" (D.P.C.M. 06.05.2005) ed al Regolamento di attuazione dell'art. 62 della L.R. n. 1/2005 in materia di indagini geologiche (D.P.G.R. 27.04.2007 n. 26/R, recentemente aggiornato con D.P.G.R. 25.10.2011, n. 53/R).
4. Di dare atto che l'approvazione della variante al Piano Strutturale è subordinata all'intervenuta approvazione del nuovo PTCP.
 5. Di disporre che il Servizio "*Pianificazione Territoriale e Urbanistica/Edilizia Pubblica*" provveda al proseguimento dell'iter procedurale previsto per il presente atto, dando allo stesso adeguata pubblicità nel rispetto di quanto previsto dalla legge.
 6. Di trasmettere alla Regione Toscana ed alla Provincia di Firenze la presente deliberazione completa dei suoi allegati, come previsto dall'art. 17, comma 1 della L.R.T. n.1/2005

Quindi,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con votazione espressa con voto elettronico e che dà il seguente risultato:

Presenti in aula	= 27
Non partecipano al voto	= 8
Partecipano al voto	= 19
Astenuti	= 2 1 *
Votanti	= 17 18 *
Favorevoli	= 17 18 *
Contrari	= 0

Esito: Approvato

* * * * *

Favorevoli = 17 18 *[Bartarelli - Calabri - Capitani - Ciabattoni - Cresti - Fusco - Gheri Simone - Lanini - Marino - Merlotti - Morrocchi - Muce' - Pieraccioli - Pinzauti - Porfido - Ragno - Tomassoli Leonardo, *Oriolo]

Astenuti = 2 1 [Oriolo* - Sodi Niccolo']

Non Votanti = 8 [Bacci - Batistini - Giacintucci - Marranci - Martini - Mugnaini - Punturiero – Stilo]

***Il Consigliere Oriolo, dichiarando di avere commesso un errore durante la votazione, chiede di mettere a verbale che la sua astensione espressa per errore, debba essere modificata nella volontà di esprimere voto favorevole**

DELIBERA

7. Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, 4° comma, del D.Lgs. 18.08.2000 n° 267.

Del che si è redatto il presente verbale

IL VICESEGRETARIO GENERALE
F.to Antonello Bastiani

IL PRESIDENTE
F.to Fausto Merlotti

La presente copia è conforme all'originale per uso amministrativo

per IL SEGRETARIO GENERALE

Scandicci, lì

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

La su estesa deliberazione è divenuta esecutiva il _____ a seguito della decorrenza del termine di dieci giorni dalla data di pubblicazione All'albo Pretorio senza reclami, ai sensi dell'art. 134, III comma D. Lgs 267/2000

IL SEGRETARIO GENERALE

Scandicci, lì